

Sambuca Paese - Sambuca Paese - Sambuca Paese - Sambuca Paese

Un articolo di Michele Vaccaro pubblicato dal prestigioso mensile "Focus Storia"



Un articolo del nostro redattore, prof. Michele Vaccaro, è stato pubblicato dalla celebre rivista mensile "Focus Storia" (gennaio 2021, n.171), diffusa in tutte le edicole e librerie d'Italia. L'articolo delinea la biografia di uno dei più sanguinari gangster italo-americani, Albert Anastasia (1902-1957), e descrive l'attività della Murder Incorporated, chiamata anche Murder, Inc. (in Italia conosciuta come Anonima assassini), una società di spietati killer responsabile, in dieci anni, di circa mille omicidi.

Premiati i vini dell'Azienda Di Prima

Un altro premio al Gibilmoro Nero D'Avola 2017

Certificato di Eccellenza 2021 con il massimo del punteggio - cinque foglie - al Gibilmoro Nero d'Avola 2017, già premiato il 29 agosto, presso l'Abbazia di Santa Maria del Bosco come il migliore Nero d'Avola delle Terre Sicane in occasione della seconda edizione della manifestazione enogastronomica organizzata e finanziata dal Comune di Contessa Entellina, in collaborazione con la Strada del vino delle Terre Sicane.

Il riconoscimento è venuto dalla Guida Bio, nata con l'intento di valorizzare le scelte green ed ecosostenibili, primo e unico format nel panorama nazionale a occuparsi solo ed esclusivamente di prodotti derivanti da agricoltura biologica certificata o in conversione.

Un altro premio - la medaglia con 91 punti - è stato assegnato al Syrah IGT Terre Siciliane 2019 Di Prima dalla guida francese dei vini Gilbert & Gaillard, in occasione dell'International Challenge delle degustazioni, competizione alla quale partecipano vini provenienti da tutte le parti del mondo. Complimenti all'Azienda Di Prima per i prestigiosi riconoscimenti.

Importanti finanziamenti per Sambuca

Con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il nostro Comune ha ottenuto tre finanziamenti per un importo complessivo di €. 2.040.000,00.

Si tratta dei lavori di:

- Consolidamento della parte alta del Centro abitato zona Calvario e recupero dell'area adiacente;
 - Riqualficazione urbana e consolidamento con messa a valore di altre "purrere" che insistono nel Quartiere Arabo;
 - Lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico in C.da Cuvio;
- Opere importanti per la sicurezza del nostro territorio.

Il comune ha ricevuto un finanziamento di 516.000 euro nell'ambito della rimodulazione dei fondi FSC 2014-2020, per i lavori di restauro della sacrestia e della canonica della Chiesa Matrice.

Si tratta di un ulteriore intervento di recupero del ricco patrimonio culturale ed architettonico di cui dispone il Comune, che va ulteriormente ad arricchire una già corposa e qualitativamente elevata proposta turistica.

Supermercato
STOP & SHOP  SERVIZIO A DOMICILIO
 Alimentari - Macelleria
 Salumeria - Ortofrutta
 di Marco Felice Cicio & C.
 Via Francesco Crispi
 Tel./Fax 0925 941404
 SAMBUCA DI SICILIA (AG)


L'ASI della FRU
 di Salvatore Ciacio
 Cell. 333 9908831

Riconsegna dei reperti della Tomba della Regina?

Il Sindaco ed il Vicesindaco hanno fatto richiesta ad Alberto Samonà, Assessore Reg.le Beni Culturali e Identità Siciliana, e a Roberto Sciaratta, Direttore del Parco Archeologico Valle dei Templi, per la riconsegna dei reperti della Tomba della Regina, oggi al Museo "Salinas". Nel 1886, nell'attuale area archeologica di Monte Adranone di Sambuca - al tempo denominata "Terra-vecchia" - fu rinvenuto un ricchissimo corredo funerario che diede inizio, ottant'anni dopo, alla tutela con esproprio dell'intera area e poi ad una coordinata campagna di scavi. Nel 2014, il corpus dei reperti, acquisiti nel 1888 al patrimonio del Museo "Salinas" - dopo un'attenta ricerca è stato identificato all'interno delle collezioni del "Salinas" stesso ed esposto per la prima volta, nel 2015, presso le sale di Palazzo Panitteri.

Il ritorno a Sambuca dei reperti, tra cui il cratere a colonnette a figure rosse con scene dionisiache del 470 a.C., ha posto attorno al museo, e soprattutto alla sua già pregevole collezione, grande interesse e visibilità, oltre a far riappropriare alla Comunità un momento significativo della memoria storica del suo territorio.

Conclusa la mostra temporanea durata quattro mesi, i reperti sono stati riconsegnati al "Salinas" e, possibilmente, tornati nei magazzini dello stesso. Al fine di evitare la loro decontestualizzazione e considerato che il museo è destinato interamente ad accogliere i reperti di Monte Adranone, è desiderio dell'Amministrazione Comunale che il "corpus" torni ad essere esposto in modo permanente a Sambuca, sede ideale e naturale dello stesso.

Come eravamo... Befana 1973

